



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

*Ai sensi dell'articolo 15 Legge 241/1990*

**Avviso pubblico n. 1/2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next generation Eu**  
Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

### TRA

La sottoscritta Teresa Marino, nata a Roma il 06/05/1974 CF: MRNTRS74E46H501N, la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore III – Istruzione, Cultura e Sociale del Comune di Aprilia, giusto Decreto Sindacale n. 27 del 28/12/2020, in rappresentanza dell' Ambito Territoriale Latina 1 Regione Lazio (*di seguito soggetto capofila*) in merito ai progetti presentati a valere sull'**Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di **Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali** da finanziare nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu** – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

### E

La sottoscritta Dr.ssa Angela Santaniello, nata a Roma il 07/04/1967 CF: SNTNGL67D47H501S, la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Anzio, giusto Decreto Sindacale n. 78 del 15/06/2018, in rappresentanza dell'Ambito Territoriale Roma 6.6 Regione Lazio (*di seguito soggetto mandante*)

### PREMESSO CHE

- con il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'**Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di **Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali** da finanziare nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu** – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- l'Avviso Pubblico prevedeva l'ammissione a 7 differenti opportunità di finanziamento:
  - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:
    - 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (valore pari a euro 211.500,00)
    - 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti (valore pari a euro 2.460.000,00)

- 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione (valore pari a euro 330.000,00)
- 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (valore pari a euro 210.000,00)
- Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (valore pari a euro 715.000,00);
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta
- 1.3.1 Progetti Housing First (valore pari a euro 710.000,00)
- 1.3.2 Stazioni di posta – Centro servizi povertà (valore pari a euro 1.090.000,00)

#### **VISTO:**

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- ciascuna Azione permette la realizzazione e attuazione dei nuovi Livelli essenziali delle prestazioni sociali definiti nel nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021 – 2023 e dalla Legge di bilancio 2022;
- al suddetto Avviso erano ammessi a partecipare gli Ambiti territoriali sociali singoli o in forma aggregata;
- l'Avviso prevedeva l'ammissione al finanziamento di un numero di proposte inferiore al numero di Ambiti della Regione Lazio, sulla base di graduatorie elaborate su parametri demografici anche aggregati;

#### **RICHIAMATE:**

- la nota prot. n. 27916 del 24/03/2022, con la quale il Comune di Aprilia, in qualità di ente capofila del Distretto Socio Sanitario LT1, ha proposto al Distretto RM 6.6 (Comuni di Anzio/Nettuno) di partecipare congiuntamente all'Avviso per le linee di finanziamento PNRR 1.1.2, 1.1.3 e 1.1.4;
- la nota del Comune di Anzio, in qualità di ente capofila del Distretto RM 6.6, acquisita al protocollo generale di questo comune al n.0030527 del 31.03.2022, con la quale viene confermata l'adesione per la gestione associata delle suddette linee di finanziamento;

#### **RILEVATO CHE:**

- gli Ambiti LT1 e RM 6.6 della Regione Lazio, al fine della definitiva ammissione ai finanziamenti, hanno ritenuto opportuno partecipare in forma aggregata per gli investimenti:
  - 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti (idoneo non beneficiario)
  - 1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
  - 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali
- con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento;

## CONSIDERATO CHE:

- al fine di realizzare le suddette Azioni oggetto di finanziamento risulta opportuno sottoscrivere specifico Accordo di Collaborazione definito e sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della Legge 241/1990;
- sulla base del presente Accordo sono state elaborate le Allegate Schede Progettuali;
- in particolare, per le suddette Azioni, è intenzione delle parti identificare nel Comune di Aprilia, il Soggetto capofila proponente;

## LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO:

### Art. 1 - Soggetti attuatori

Il Soggetto Capofila e il soggetto mandante come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di sottoscrivere il presente Accordo di collaborazione al fine della realizzazione dei Progetti 1.1.3 e 1.1.4 ammessi a finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

I progetti attuativi sono descritti nelle Schede allegate al presente Accordo di cui sono parte integrante.

### Art. 2 - Individuazione del capofila

Il Comune di Aprilia è identificato quale capofila per l'attuazione dei Progetti, in forza del mandato gratuito conferito.

I sottoscritti si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dai progetti approvati secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica ivi indicate.

Ciascun Soggetto eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità, verso gli altri, in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati.

I sottoscritti si impegnano a collaborare, coordinando le rispettive attività e prestazioni, al fine di dare esatta esecuzione ai progetti ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla sua attuazione.

L'Accordo è disciplinato da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i Soggetti Attuatori.

### Art. 3 - Modalità attuative

I sottoscritti di cui in premessa concordemente hanno definito distinte modalità attuative per ciascun Progetto finanziato, in particolare:

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

### Azione 1.1.3

Quanto alla Azione 1.1.3 cd. dimissioni protette, per un valore complessivo pari a euro 330.000,00, il Soggetto capofila trasferirà parte delle somme al Distretto RM 6.6. per l'autonoma attuazione dell'intervento sul proprio territorio d'Ambito.

Le somme assegnate a ciascun Ambito sono proporzionate sulla base percentuale della popolazione over 65 residente in ciascun Ambito:

| Ambito        | % popolazione | Somma assegnata | N° minimo beneficiari |
|---------------|---------------|-----------------|-----------------------|
| Distretto LT1 | 53            | 174.900,00      | 66                    |
|               | 47            | 155.100,00      | 59                    |
| Totale        | 100%          | 330.000,00      | 125                   |

Ogni Ambito ha un numero minimo di utenti obiettivo da raggiungere entro la scadenza progettuale.

Il trasferimento delle risorse al soggetto mandante avverrà sulla base del medesimo criterio adottato dal Ministero per il trasferimento dell'intero valore finanziato:

- a) Anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione da parte del Capofila dell'effettivo avvio delle attività e della effettiva ricezione della somma da parte del Ministero;
- b) Primo acconto, fino al 35% della quota di finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività, da parte di ciascun Ambito e della effettiva ricezione della somma da parte del Ministero;
- c) Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto, da parte di ciascun Ambito e della effettiva ricezione della somma da parte del Ministero;
- d) Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento da parte di ciascun Ambito e della effettiva ricezione della somma da parte del Ministero.

#### **Azione 1.1.4**

Quanto alla Azione 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali per un valore complessivo del finanziamento pari a euro 210.000,00, il capofila si impegna ad identificare, attraverso procedura ad evidenza pubblica, un operatore economico specializzato a cui affidare la realizzazione complessiva dell'azione.

Alle attività di Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out saranno ammessi a partecipare complessivamente N° 399 operatori sociali identificati da ciascun Ambito, come sotto definiti:

| <b>Ambito</b>    | <b>N° operatori sociali</b> |
|------------------|-----------------------------|
| Distretto LT1    | 199                         |
| Distretto RM 6.6 | 200                         |
| <b>Totale</b>    | <b>399</b>                  |

#### **Art. 4 - Doveri del Capofila**

Il Comune di Aprilia si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione degli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con l'Ente concedente, nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

In particolare:

- dare piena attuazione al progetto, come illustrato nell' Art 1 dell'Avviso "*Finalità e ambito di applicazione*", garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto dei milestone e target del PNRR, secondo le indicazioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- rispondere direttamente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'attuazione degli investimenti;
- garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento;
- garantire la coerenza degli interventi finanziati con i principi stabiliti nel Piano Sociale nazionale 2021-2023 approvato con Decreto Interministeriale del 22/10/2021 e nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 approvato con Decreto del 21/12/2021;
- assicurare che i progetti siano completati entro il primo semestre del 2026;
- assicurare la tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto-legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di garantire l'individuazione delle risorse del PNRR dedicate agli specifici investimenti;
- svolgere i controlli di legalità e dei controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle, nonché la riferibilità delle spese ammesse al finanziamento sul PNRR;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo

- 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto dell'Avviso;
  - assicurare la rilevazione del numero effettivo dei beneficiari dei progetti per genere ed età e rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi, nonché del conseguimento dei milestone e target ad esso associati;
  - fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal cronoprogramma di cui al Piano operativo, di cui al Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021;
  - garantire la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione degli investimenti, in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ed autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
  - presentare all'atto della comunicazione di avvio attività, per i progetti di ristrutturazione e riqualificazione di immobili esistenti (pubblici o privati) la relativa documentazione tecnica (descrizione della proposta di intervento architettonico/strutturale/impiantistico, scheda di analisi ambientale (DNSH), foto aeree dell'area e mappa catastale georeferenziata, planimetria generale, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ecc.);
  - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
  - presentare all'Amministrazione, con cadenza almeno bimestrale, le domande di rimborso/pagamento per le spese effettivamente sostenute/da sostenere in base agli stati di avanzamento dei lavori (SAL);
  - predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
  - inviare periodicamente la Richiesta di pagamento all'Amministrazione, tramite il sistema informatico, secondo le modalità previste dall'Avviso.
  - trasmettere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'avanzamento registrato dagli indicatori di realizzazione di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati alle linee progettuali, nonché effettuare la rendicontazione dei target e milestone di progetto del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite;
  - garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative agli investimenti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni scientifiche da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata

diffusione e promozione del Progetto, anche online sul sito Istituzionale, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- rispettare le norme di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici con particolare riferimento ai principi di cui all'articolo 30, nonché le norme di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, con riferimento, per quanto applicabile, al dettato dell'articolo 47 in materia di "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC", e tutte le altre norme di settore applicabili;
- rispettare, nell'attuazione degli Investimenti, le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- rispettare le disposizioni di cui agli artt. 55 e 56 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, nonché le norme del Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021;
- mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- adottare il sistema informatico unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS) ovvero il sistema informatico messo a disposizione dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, purché sia garantita la piena interoperabilità dello stesso con il sistema ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite;
- rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- ricorrere ai poteri sostitutivi, come indicato all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli Interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi
- Il Capofila provvederà alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione dei Progetti;
- Il Capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti proponenti nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

#### **Art. 5 - Doveri del soggetto mandante**

La realizzazione della Azione 1.1.3 è affidata, pro quota, al soggetto mandante attuatore secondo quanto indicato nei paragrafi precedenti e nelle modalità definite dall'Avviso.

Per tale attività, il soggetto mandante esecutore assume i medesimi impegni di cui al Punto precedente.

Il predetto Soggetto è tenuto alla elaborazione dei monitoraggi e del rendiconto MENSILE di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività loro affidate, come risultanti dal piano economico di dettaglio allegato al Progetto, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal Ministero, nonché a fornire tutte le informazioni, relativamente alle proprie attività, per il monitoraggio fisico e finanziario e la documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale.

#### **Si impegna inoltre:**

- a. a collaborare all'Accordo per tutta la durata del progetto, garantire le specifiche attività finalizzate alla realizzazione del progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, favorendo il pieno raccordo tra le parti;
- b. ad individuare e selezionare i destinatari delle Azioni in conformità ai principi di obiettività, trasparenza e pari opportunità;
- c. ad assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti.

#### **Art. 6 – Schede Progettuali**

Ai sensi del presente Accordo, il Soggetto capofila procede con l'inserimento su piattaforma ministeriale delle Schede progettuali di cui in Allegato.

**Art. 7 - Validità**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte del Ministero sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento. Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 8 - Modifiche al presente atto**

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i Soggetti.

**Art. 9 - Foro competente**

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro di Latina.

**Allegati.**

Schede Progetto azione 1.1.3

Schede Progetto azione 1.1.4

(firma digitale)

---

(firma digitale)

---